

# Regolamento didattico del Corso di Laurea in Filosofia (FT2)

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Filosofia e Beni culturali nella seduta del 10 luglio 2024  
Emanato con Decreto rettorale n 835 del 29 luglio 2024

## Sommario

Titolo I – Informazioni generali.....	1
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento.....	1
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio .....	1
Titolo II – Obiettivi della Formazione.....	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso .....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali .....	2
Art. 5 – Requisiti di accesso .....	3
Art. 6 – Programmazione degli accessi .....	4
Titolo III – Organizzazione didattica.....	5
Art. 7 – Informazioni generali.....	5
Art. 8 – Curricula e percorsi .....	5
Art. 9 – Piani di studio.....	5
Art. 10 – Percorso di formazione .....	6
Art. 11 – Esami di profitto.....	6
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo .....	7
Art. 13 – Ulteriori disposizioni .....	7
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie .....	7
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento .....	7
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento .....	7

## Titolo I – Informazioni generali

### Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Filosofia, per quanto in esse non definito.

### Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Filosofia

Classe: L-5 (Filosofia)

Codice interno: FT2

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

Ultima modifica all'Ordinamento: 2014

Composizione del Collegio didattico e gruppo AQ del corso di studio: [www.unive.it/cdl/ft2](http://www.unive.it/cdl/ft2) > Presentazione > Docenti e organi

Link alla pagina web del corso di studio: [www.unive.it/cdl/ft2](http://www.unive.it/cdl/ft2)

Link dove è reperibile il presente Regolamento: [www.unive.it/cdl/ft2](http://www.unive.it/cdl/ft2) > presentazione > Scheda del corso.

## **Titolo II – Obiettivi della Formazione**

### **Art. 3 – Obiettivi formativi del corso**

Il laureato in Filosofia dovrà possedere:

- una buona capacità di apprendimento delle tematiche e delle problematiche filosofiche nel loro sviluppo storico e teoretico;
- la capacità di elaborare autonomamente giudizi critici;
- la comprensione del testo supportata da una conoscenza di base del dibattito critico contemporaneo.

Il/la laureato/a in Filosofia deve aver sviluppato in maniera costante una capacità di apprendimento, tale da permettergli di accedere a studi superiori con un alto grado di autonomia; avrà acquisito le abilità e le capacità specifiche per comunicare informazioni, idee e possibili soluzioni anche ai non specialisti della materia. Tali abilità e conoscenze, così conseguite, dovranno trovare adeguata applicazione professionale che metta in luce le competenze raggiunte nell'ambito degli studi filosofici. È per questo necessario che il laureato conosca almeno la lingua inglese, oltre l'italiano: tali capacità linguistiche sono indispensabili per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

I/le laureati/e potranno svolgere attività professionali in diversi comparti, mettendo a frutto anche le loro competenze multimediali, soprattutto in campo umanistico. Sarà compito del Dipartimento e dell'Ateneo l'organizzazione di stages in collaborazione con Enti pubblici e privati.

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

### **Art. 4 – Sbocchi occupazionali**

Laureati in Filosofia

funzione in un contesto di lavoro:

Ricerca, selezione, gestione e formazione del personale nelle aziende e negli enti pubblici.

Organizzazione dei servizi bibliotecari e di eventi culturali in enti locali e fondazioni.

Coordinamento di servizi editoriali tradizionali e multimediali.

Giornalismo e pubblicità.

Produzione, ricezione e comunicazione delle arti

Analisi e formazione politico-professionale.

competenze associate alla funzione:

I/le laureati/e in Filosofia possiederanno:

- una buona capacità di apprendimento delle tematiche e delle problematiche filosofiche nel loro sviluppo storico e teoretico;
- la capacità di elaborare autonomamente giudizi critici;
- la comprensione del testo supportata da una conoscenza di base del dibattito critico contemporaneo.

- abilità e capacità specifiche per comunicare informazioni, idee e possibili soluzioni anche ai non specialisti della materia. Tali abilità e conoscenze dovranno trovare adeguata applicazione professionale che metta in luce le competenze raggiunte nell'ambito degli studi filosofici.

- abilità e capacità specifiche che consentiranno loro di svolgere attività professionali in diversi comparti, mettendo a frutto anche le loro competenze multimediali, soprattutto in campo umanistico.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal corso di laurea sono in diversi settori, quali l'editoria tradizionale e multimediale, la formazione del personale, i servizi bibliotecari, la formazione politico-professionale.

## Art. 5 – Requisiti di accesso

### *Titolo di accesso*

L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- diploma di maturità quinquennale;
- diploma di maturità quadriennale con anno integrativo (il Collegio didattico può valutare l'ammissione anche senza il possesso dell'anno integrativo);
- diploma di maturità quadriennale, rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore presso i quali non sia più attivo l'anno integrativo (istituti magistrali). In questo caso l'accesso al corso di laurea è subordinato alla valutazione del Collegio didattico competente;
- titolo di studio conseguito all'estero, purché il titolo ammetta a studi di pari livello nel paese in cui è stato conseguito. Anche in questo caso può essere richiesta la valutazione del Collegio didattico competente.

### *Requisiti di accesso*

Per l'accesso al corso è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana, della cultura filosofica e della lingua inglese almeno a livello B1.

Al fine di verificare il possesso di tali requisiti sono previsti i relativi test di valutazione della preparazione personale.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua italiana sono esonerati dall'obbligo di verifica coloro che abbiano conseguito nell'esame di Stato una votazione pari o superiore a 90/100 (oppure 54/60).

Il test di verifica della conoscenza della lingua italiana si compone di 25 domande sui seguenti argomenti: lessico (6 domande), morfosintassi (7 domande), fonologia e grammatica (6 domande), comprensione del testo (6 domande). Il punteggio attribuito a ciascuna domanda è 40. Ulteriori informazioni sono riportate nell'apposita sezione web ([www.unive.it/cdl/ft2](http://www.unive.it/cdl/ft2) > Studiare).

Agli/alle studenti/esse che conseguono un punteggio inferiore a 651 nel test verrà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.), da assolvere entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione.

Sono previste attività formative propedeutiche e integrative con lo scopo di verificare il grado di preparazione di studenti e studentesse dopo l'immatricolazione e di permettere il recupero delle lacune pregresse relative alla lingua italiana. Tali attività sono a frequenza obbligatoria (ad eccezione delle categorie di studentesse/studenti fragili e di studentesse/studenti part-time) in percentuale minima dell'80%, in mancanza della quale non è possibile sostenere l'esame finale valido per il recupero dell'O.F.A. La rilevazione delle frequenze sarà svolta digitalmente oppure attraverso fogli firma o appello.

In caso di O.F.A. di italiano non assolto dopo il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione, non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto.

Per quanto riguarda la cultura filosofica di base, sono esonerati dall'obbligo di verifica coloro che abbiano seguito un percorso di studi liceale con insegnamento triennale di filosofia e abbiano conseguito, nell'esame di Stato, una votazione pari o superiore a 90/100 (o 54/60). Il possesso di quest'ultimo requisito deve essere autocertificato al momento dell'immatricolazione mediante l'apposito modulo disponibile online ([www.unive.it/cdl/ft2](http://www.unive.it/cdl/ft2) > Studiare). A tutti gli altri viene assegnato un O.F.A. che consiste nell'obbligo di sostenere nel corso del primo anno un test di cultura filosofica.

Il test si compone di 30 domande a risposta multipla sulla storia della filosofia e sui concetti fondamentali della tradizione filosofica secondo le linee indicate dal Ministero dell'istruzione per il triennio del liceo. Il punteggio attribuito a ciascuna domanda è 1. La soglia da raggiungere per l'idoneità è 18. Non sono previsti punteggi negativi in caso di risposte sbagliate. Per il test gli/le studenti/esse hanno a disposizione 30 minuti di tempo.

Il mancato superamento del test comporta l'assegnazione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.) di Filosofia, da assolvere entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione tramite la frequentazione del Corso Filosofia - Obbligo Formativo Aggiuntivo.

Modalità di assolvimento dell'O.F.A. di Filosofia:

Il Corso Filosofia - Obbligo Formativo Aggiuntivo - è erogato in due edizioni, rispettivamente nel primo e nel secondo semestre, per permettere alle studentesse e agli studenti di acquisire le competenze di base necessarie per frequentare con profitto il corso di studio. La frequenza non è obbligatoria ai fini del sostenimento della prova, tuttavia è fortemente raccomandata agli/alle studenti/esse con O.F.A. e consigliata anche agli/alle iscritti/e che desiderino rivedere e consolidare le conoscenze di Filosofia date per note negli insegnamenti di ambito filosofico del primo anno.

Al termine del corso gli studenti e le studentesse potranno, a superamento dell'esame relativo, assolvere l'O.F.A. Nel corso dell'anno accademico sono previsti quattro appelli.

Quanto alla verifica della conoscenza della lingua inglese a livello almeno B1, sono esonerati dall'obbligo di verifica coloro che abbiano conseguito una delle certificazioni elencate o che rientrino nei casi di esonero, come riportato nell'apposita pagina web ([www.unive.it/conoscenze-linguistiche](http://www.unive.it/conoscenze-linguistiche)). In caso contrario, allo studente verrà assegnato un O.F.A. da assolvere entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione. Le modalità di assolvimento dell'O.F.A. di lingua inglese sono disponibili nell'apposita pagina web ([www.unive.it/conoscenze-linguistiche](http://www.unive.it/conoscenze-linguistiche)). In caso di O.F.A. di lingua inglese non assolto dopo il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto.

Link: <https://www.unive.it/web/it/1030/> ( Requisiti di accesso )

### ***Conoscenze linguistiche***

In ingresso al corso di studio è richiesta la conoscenza della Lingua inglese a livello B1.

Se la conoscenza non è verificata al momento dell'immatricolazione, viene attribuito un OFA di Lingua inglese B1 che dovrà essere assolto entro il 30 settembre dell'anno successivo all'immatricolazione (tale disposizione si applica anche alla studentesse e agli studenti part time).

La studentessa o lo studente che si iscrive a un anno successivo e non ha assolto l'OFA al momento dell'iscrizione, non può sostenere esami fino al suo assolvimento (compresi gli appelli CLA B1).

Il blocco scatta in fase di iscrizione agli appelli di esame.

Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: [www.unive.it/conoscenze-linguistiche](http://www.unive.it/conoscenze-linguistiche)

### ***Previsione di attività formative propedeutiche***

Sono previste attività formative propedeutiche e integrative istituite allo scopo di verificare il grado di preparazione delle studentesse e degli studenti dopo l'immatricolazione e di permettere il recupero di eventuali lacune pregresse (OFA). Si veda paragrafo "Requisiti di accesso".

## **Art. 6 – Programmazione degli accessi**

### ***Modalità di accesso***

Accesso libero

### ***Studentesse e studenti non comunitari residenti all'estero***

È ammessa l'iscrizione di studentesse e studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

## Titolo III – Organizzazione didattica

### Art. 7 – Informazioni generali

Lingua: italiano;

Modalità di erogazione della didattica: prevalentemente frontale ma sono previste forme di e-learning e blended;

Sede di svolgimento delle attività didattiche: Venezia

Articolazione del Calendario: è prevista la scansione temporale per semestre o per uno dei due periodi in cui si articola ciascun semestre.

### Art. 8 – Curricula e percorsi

I curricula attivati sono:

-Filosofia

-Filosofia e scienze umane

-Filosofia e storia

La scelta del curriculum va effettuata al momento dell'iscrizione al corso.

Cambio curriculum: è possibile cambiare autonomamente il curriculum in fase di compilazione del piano di studio. Nel caso in cui gli esami già svolti non ne permettessero il completo riconoscimento, la studentessa/lo studente può sottoporre al Collegio didattico l'approvazione di un piano di studio individuale.

### Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano: lo schema del piano di studio è pubblicato sul sito del corso di studio [www.unive.it/cdl/ft2](http://www.unive.it/cdl/ft2) > Studiare > Piano di studio.

Il piano di studio del corso comprende l'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Esami a libera scelta: Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo in uscita della studentessa/dello studente. Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutti gli insegnamenti ricompresi tra quelli del Dipartimento di Studi Umanistici. La studentessa/lo studente potrà chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative (quali tirocini o stage), purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata da una Commissione del Collegio didattico, previa presentazione di formale richiesta scritta documentata e motivata.

Esami in sovrannumero: È possibile inserire nel proprio piano fino ad un massimo di 24 CFU in sovrannumero, oltre a 1 CFU di Competenze di sostenibilità.

Livello degli insegnamenti: La studentessa/lo studente iscritta/o ad un corso di laurea triennale non può sostenere esami di livello magistrale.

Esami equivalenti: Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro.

Il Collegio didattico può approvare piani di studio non aderenti ai curricula previsti dal Regolamento didattico del corso. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

## Art. 10 – Percorso di formazione

### **obblighi di frequenza**

La frequenza degli insegnamenti è libera.

Entro il primo anno di immatricolazione è necessario sostenere e superare il test/colloquio di cultura filosofica e il test di italiano, qualora la studentessa/lo studente non rientri nella casistica di esenzione.

Nel corso del Triennio la studentessa/lo studente è tenuto a svolgere attività di tirocinio o attività alternative sostitutive per un totale di 150 ore (= 6 CFU). Al termine, la studentessa/lo studente presenterà una relazione scritta che sarà valutata da una Commissione nominata dal Collegio Didattico.

Stage e tirocinio: Il tirocinio può essere riconosciuto anche a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).

Riconoscimento di crediti formativi per attività svolte fuori del corso di studio: Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete ai Collegi didattici, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti.

Per conseguire l'idoneità informatica sarà erogato online attraverso una piattaforma interattiva, un corso disponibile in italiano o in inglese (a scelta). Sarà accompagnato da materiali didattici, disponibili online, che comprendono esercizi e la possibilità di simulare l'esame per verificare il proprio livello di preparazione. La studentessa/lo studente dovrà superare nel corso del triennio il test di informatica che periodicamente sarà somministrato presso il Laboratorio con domande a risposte chiuse.

Esercitazioni, seminari, esercitazioni linguistiche, conferenze, corsi sulla sicurezza sono eventualmente proposti dai docenti dei singoli corsi.

## Art. 11 – Esami di profitto

### **Esami di profitto**

*Gli esami di profitto potranno consistere in una prova scritta, orale o pratica e/o in una combinazione di queste modalità.* La mera consegna di un elaborato non prodotto in sede di esame non è sufficiente ai fini della valutazione del profitto, ma è necessaria la discussione pubblica dell'elaborato stesso.

Le modalità d'esame sono definite dal/dalla docente nel syllabus dell'insegnamento e devono prevedere una graduazione dei voti. Non è ammessa la differenziazione dei programmi e delle modalità d'esame in base alla frequenza a lezione.

### **Appelli:**

Per ogni insegnamento sono previsti quattro appelli d'esame per anno accademico secondo lo schema pubblicato alla pagina [www.unive.it/calendario](http://www.unive.it/calendario) => Schema sessioni e distribuzione appelli d'esame

Le studentesse e gli studenti neoimmatricolati/e possono sostenere esami nella sessione di settembre previa autorizzazione del Collegio didattico del corso di studio.

### **Prove intermedie:**

Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera delle studentesse e degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. In caso di riconoscimento crediti non concorrono alla determinazione dell'anno di corso.

### **Integrazioni:**

In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

## **Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo**

Le modalità di ammissione alla prova finale e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del corso di laurea [www.unive.it/cdl/ft2](http://www.unive.it/cdl/ft2) > Laurearsi > Prova finale.

La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo.

## **Art. 13 – Ulteriori disposizioni**

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studentessa/studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni.

Non è prevista l'erogazione di corsi destinati alle studentesse e agli studenti part-time.

## **Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie**

### **Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento**

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MUR.

Il presente Regolamento è adottato con Decreto Rettorale.

Le informazioni sui piani di studio vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro eventuale aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

### **Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento**

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutte le studentesse e tutti gli studenti iscritti al primo anno di Corso nell'anno accademico 2024-2025.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio.